Lo sapevi che…

Il **70% delle decisioni mediche** dipendono dai risultati dei test di laboratorio?

La maggior parte delle scelte fatte dai clinici riguardanti la salute del paziente sono basate sui risultati delle analisi di laboratorio. I risultati di laboratorio permettono di fare diagnosi e di dare importanti indicazioni nell'ambito della prevenzione e trattamento terapeutico.

Lo sapevi che…

Il 60-70% degli **errori in laboratorio** si verifica prima ancora che il campione venga analizzato?
Per esempio durante il prelievo o la raccolta, trasporto e preparazione del campione.

Lo sapevi che…

Anche nei laboratori è presente un'area "**check-in**", come in aeroporto?

Proprio così: tutti i campioni vengono identificati e registrati nel sistema informatico del laboratorio per mantenere la tracciabilità nello spazio e nel tempo. Operatori dedicati scansionano le etichette con codice a barre e i dati entrano nel sistema informatico, che comunica alle diverse aree analitiche del laboratorio gli esami da eseguire.

Lo sapevi che…

In molti laboratori esiste una "**posta pneumatica**"?

Non è uno scherzo! La posta pneumatica permette di collegare il laboratorio ai reparti garantendo tempi di trasporto brevissimi. È molto importante soprattutto per le unità di emergenza-urgenza, come il Pronto Soccorso o la Terapia Intensiva.
I campioni possono viaggiare rapidamente in tubo che mediante una corrente d'aria li trasporta in laboratorio.

Lo sapevi che…

Negli ultimi anni c'è la tendenza ad organizzare i laboratori in una rete integrata, secondo il **modello "*hub and spoke*"**?

Il modello definito da questo termine inglese, che letteralmente significa "mozzo e raggi" (di una ruota), prevede la centralizzazione nel laboratorio HUB (il centro della ruota) per gli esami più specialistici e il mantenimento degli esami di base nei laboratori definiti SPOKE (i raggi della ruota). Questa organizzazione ha l'obiettivo di migliorare l'integrazione tra i laboratori del territorio, ma richiede anche un'attenta gestione logistica e una rete informatica comune.

Lo sapevi che…

In laboratorio operano **diverse figure professionali**?

Biologi, biotecnologi, chimici, medici, tecnici sanitari di laboratorio biomedico che garantiscono l'esecuzione delle procedure analitiche;

Specialisti informatici, per garantire il funzionamento del sistema informatico interno al laboratorio e tra il laboratorio e l'esterno;

Personale amministrativo per la gestione di tutti gli aspetti relativi alla richiesta di esami ed ai referti, la parte economica ed il front-office.

LABDAY

Lo sapevi che…

In un laboratorio lavorano anche gli **operatori socio-sanitari (OSS)**?

Questi operatori svolgono funzioni molto importanti quali la verifica dell'idoneità del campione, l'accettazione mediante registrazione nel sistema informatico, lo smistamento delle provette nelle varie aree analitiche e il corretto smaltimento dei rifiuti biologici.

Lo sapevi che…

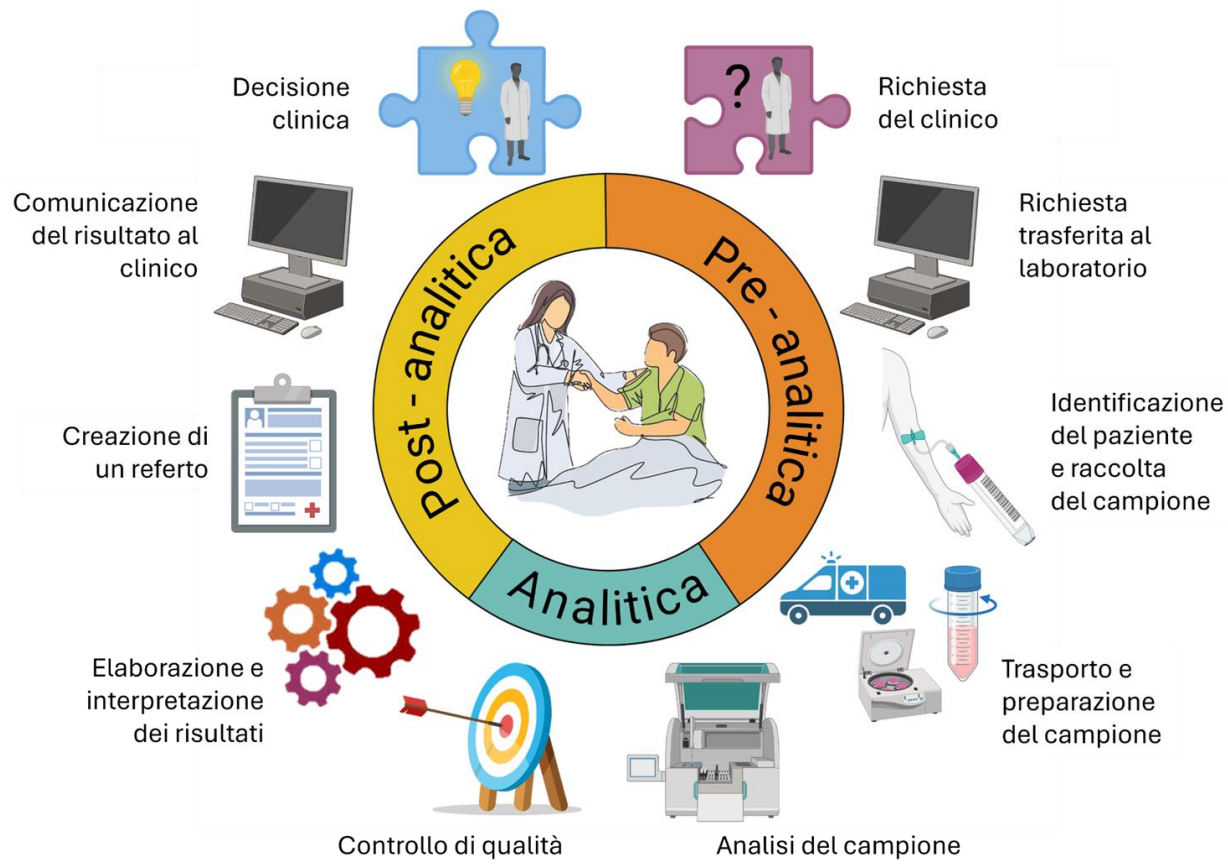
Tutti i giorni vengono eseguiti procedure di **controllo di qualità** per garantire la correttezza dei risultati delle analisi di laboratorio?

Il personale di laboratorio non rilascia risultati se i controlli di qualità non risultano coerenti ad elevate specifiche di qualità.

Lo sapevi che…

Le attività di un laboratorio sono organizzate in diverse fasi che si ripetono ciclicamente?

Si inizia con la **fase pre-analitica**, il primo contatto con il paziente, quando il campione viene raccolto, trasportato al laboratorio e preparato per l'analisi. Segue la **fase analitica** vera e propria, spesso svolta automaticamente dagli strumenti ma in molti casi anche con il contributo manuale dei tecnici di laboratorio. Infine c'è la fase **post-analitica**, quando i risultati ottenuti vengono accuratamente interpretati, comunicati al clinico e usati per prendere una decisione.
Tutto inizia e finisce mantenendo sempre il **paziente al centro** dell'attenzione.



Lo sapevi che…

Il laboratorio ha l'obbligo di comunicare i **valori critici**?

Un "valore critico" o "valore di panico" è un risultato inatteso e molto al di fuori della norma che si associa ad un pericolo imminente per la salute del paziente e che richiede pertanto un intervento medico immediato. Se il paziente è ricoverato il valore critico viene comunicato telefonicamente al reparto, altrimenti si contatta il medico di medicina generale, il paziente stesso, o, se proprio nessuno risponde, addirittura l'autorità giudiziaria come la polizia, che poi provvederà ad avvisare chi di dovere.

Lo sapevi che…

In laboratorio esiste un registro delle "**non-conformità**"?

Sempre per garantire la qualità di tutti i processi, è utile registrare tutto ciò che non avviene correttamente. Esempi di non conformità sono: richieste inappropriate, campioni raccolti in provette sbagliate o non etichettate correttamente con il rischio di sbagliare ad identificare il paziente, conservazione e trasporto dei campioni a temperature sbagliate, ma anche questioni relative alla logistica del laboratorio, come l'arrivo di merce diversa da quella ordinata o non conforme agli standard di qualità.